



### ***Siam pronti a menar le mani***

Sfoglio distrattamente un quotidiano nazionale.

In una pagina interna, nascosto tra un articolo importantissimo che mi spiega se a letto siano meglio gli inglesi o gli italiani, leggo che alla porte di Roma, a Capena, un meccanico rumeno di 23 anni ha investito e ucciso mentre guidava ubriaco e drogato un operaio italiano di 31 anni ed è fuggito via. Cosa cosa cosa? Ancora questi bastardi di rumeni! Chiamo incazzato i miei amici, convoco un bel branco (anche se mi hanno spiegato che è più carino chiamarla ronda) di giovanotti dalle croci celtiche sul collo e sempre pronti a menar le mani. Ci dirigiamo inferociti verso Capena per dare una bella lezione ai rumeni assassini e la mia rabbia aumenta perché non capisco come mai i giornali non hanno messo la notizia in prima pagina. Abbiamo le mazze, i bastoni, *"andò state maledetti rumeni?"*

Arrivati sul posto chiediamo ad un ragazzo del paesello di Capena e lui ci risponde che la notizia è esatta ma abbiamo confuso le nazionalità: era l'italiano (denunciato a piede libero) che ha investito e ucciso il ragazzo rumeno.

*"Cavolo! Abbiamo letto male la notizia".*

L'investitore, un meccanico italiano di 23 anni, aveva un tasso alcolemico di 1,5 g/l, tre volte superiore al limite massimo consentito dalla legge. Inoltre il narcotest ha rilevato nel sangue tracce pesanti di cocaina e cannabis. Il corpo dell'uomo a causa dell'impatto violentissimo con la Citroen C2 di G. V. è stato scaraventato in una scarpata, tra i rovi ed una vegetazione bassa e fitta. Per ritrovare il poveretto, ormai cadavere, i carabinieri si sono fatti indicare dal pirata il punto esatto dove era avvenuto l'incidente. La vittima, Surdu Mihai, lavorava come operaio in un'impresa edile di Capena ed era sposato da un anno, con una connazionale. Il micidiale schianto è avvenuto domenica intorno alle 23 lungo la strada provinciale che porta a Capena. Secondo una prima ricostruzione sulla dinamica dell'incidente, effettuata dai carabinieri, pare che la Citroen C2, condotta dal 23 enne residente a Castelnuovo di Porto, correva a grande velocità, in direzione del centro abitato di Capena, quando ha urtato Surdu Mihai, che camminava lungo il margine della strada.

*E mo che famo?!* Il mio amico, grande e grosso ma un po' fregnone, comincia a gridare: *"italiani assassini e bastardi andate fuori dal nostro paese!!!"* Ci metto un po' di tempo a fargli capire che in questo caso è meglio lasciar perdere la nazionalità ma attaccarsi al discorso della responsabilità individuale. Non credo che abbia afferrato il concetto ma non ci resta che tornarcene a casa.

Sarà per la prossima volta!

**Gli Uccelli**